

"T'insegno un par de ciufoli" con Pino Insegno e Roberto Ciufoli in scena alla Sala Umberto

Avanspettacolo

E NON SOLO

GIANFRANCO QUADRINI

Pino Insegno e Roberto Ciufoli giocano con i propri cognomi per titolare il loro nuovo spettacolo *T'insegno un par de ciufoli* in scena alla Sala Umberto, teatro storico

della Capitale il cui palcoscenico ha vissuto un secolo di comicità blasonata. Accanto al meglio del loro repertorio, i due comici ri-

propongono frammenti di avanspettacolo, genere d'intrattenimento leggero con cui si sono confrontati grandi artisti della scena. Una carrellata di sipari esilaranti si traduce in una performan-

za che "sconvolge" tutti, anche coloro che non si lasciano mai andare. Una sequenza di gag, sketch, monologhi, è il filo conduttore di un racconto comico che dipana la propria matassa di risate senza soluzione di continuità. Perché l'afflato tra i due comédien è forte e conosce a memoria i segreti dell'ilarità. Riesumando pagine di avanspettacolo cadute nel dimenticatoio, Insegno e Ciufoli ci fanno rivivere antiche emozioni del palcoscenico. Far ridere è un'arte sublime che abbisogna di rigore, professionalità, dedizione, istrionismo e improvvisazione. *T'insegno un par de ciufoli* è una kermesse meticciosa che si avvale di due interpreti capaci di scatenare risate continue cui è difficile resistere. Dopo un primo tempo scolastico e didattico (un po' semplicistico), lo show prende quota nel secondo tempo grazie a

Pino Insegno che sale in cattedra. Lo fa con un monologo sul cinema che compara la realtà della vita reale a quella virtuale del cinematografo dove tutto è falsato. Ciliegina sulla torta della pièce, la riproposizione di un celeberrimo sketch dei fratelli De Rege di cui ricordiamo la memorabile interpretazione di Walter Chiari. A dare man forte alla kermesse, le musiche dal vivo della *Peresempio band* con Vincenzo Meloccaro (sax), Claudio Junior Bielli (pianoforte), Alessio Renzo Paolo (batteria), Stefano Napoli (contrabbasso). I costumi li firma Gisa Rinaldi, l'illuminotecnica è a cura di David Baritoni, i testi delle canzoni sono di Piero Di Blasio. Tra i numerosi personaggi dello spettacolo presenti alla prima, il cantautore romano Luca Barbarossa accompagnato dalla sua consorte d'Oltralpe.

RIPRODUZIONE CONSENTITA

